

Decreti di approvazione delle circolari sulle linee di intervento 2.4.1.1 e 2.4.2.1 sui Rifiuti - Programma Operativo Fondo Europeo Sviluppo Regionale (P.O. F.E.S.R. 2007 - 2013) - Obiettivi operativi 2.4.1 e 2.4.2.

Il 10 dicembre 2009 si è riunito il tavolo partenariale di concertazione relativo alle circolari contenenti i criteri di attuazione di due linee di intervento relative al settore Rifiuti inseriti nel P.O. FESR 2007 – 2013 Obiettivi operativi 2.4.1 e 2.4.2.

La prima linea di intervento (2.4.1.1) è: "Azioni di sostegno alla realizzazione di interventi infrastrutturali e impiantistici in accordo alle previsioni della pianificazione regionale".

La seconda (2.4.2.1) è: "Azioni di incentivazione e di sostegno alla raccolta differenziata presso categorie di utenza ad elevata produzione di rifiuti, anche di concerto con i Consorzi nazionali di imballaggio".

Si è discusso della circolare relativa alla linea di intervento per realizzare infrastrutture e impianti predisposta dall'Agencia Regionale per i Rifiuti e le Acque (ARRA); sono stati attivati gli Enti interessati a presentare dei progetti preliminari allo scopo di quantificare il fabbisogno complessivo nella regione.

I beneficiari individuati che hanno già presentato i progetti per accedere ai finanziamenti sono la Regione Siciliana, le Agenzie regionali, gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO); al momento della presentazione delle istanze dovranno inviare i progetti definitivi cantierabili e/o esecutivi.

La quota di finanziamento è di € 29.362.916,06 pari al 70% della dotazione complessiva della linea di intervento.

Le tipologie progettuali ammissibili con le risorse assegnate sono: progetti di compostaggio domestico (€ 1.468.145,83), nuovi o ampliamenti di impianti di compostaggio (€ 5.872.583,20), progetti di raccolta differenziata (€ 5.872.583,20), progetti di comunicazione per la raccolta differenziata (€ 1.468.145,83), realizzazione di Centri Comunali di Raccolta per Rifiuti di Apparecchiature Elettriche e Elettroniche (€ 4.404.437,40), impianti di selezione per la raccolta differenziata (€ 4.404.437,40), ampliamento e nuovi impianti di discarica comprensivi di impianti di pre-trattamento (€ 4.404.437,40), impianti per inerti (€ 1.468.145,83).

La circolare proposta all'inizio del tavolo di concertazione conteneva la motivazione per cui le discariche servivano a coprire il ritardo nella realizzazione dei "termovalorizzatori"; abbiamo chiesto di eliminare tale motivazione perché semmai la necessità nasceva dall'incapacità di realizzare la riduzione dei rifiuti e la raccolta differenziata.

Nella circolare era prevista una quota a carico dell'Ente proponente pari al 5% del finanziamento; noi abbiamo chiesto di elevare la percentuale ad un importo pari al 20%. Le proposte per accedere ai finanziamenti devono contenere l'impatto che l'intervento produrrà rispetto all'incremento dei livelli di raccolta differenziata e della diminuzione dei rifiuti urbani smaltiti in discarica (Obiettivi di Servizio del Programma Operativo 2007 – 2013). Abbiamo chiesto di prevedere controlli successivi alla realizzazione del risultato ottenuto con le eventuali sanzioni.

Nella documentazione relativa ai progetti esecutivi, abbiamo chiesto di definire il piano finanziario dell'impianto comprendente investimenti, costi di esercizio e, quindi, il calcolo della tariffa da applicare agli utenti (cittadini ed imprese). Alle successive procedure di gara pubblica per affidare i lavori di realizzazione e di esercizio degli impianti progettati vanno applicate le clausole di autotutela (Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Siciliana il 12 luglio 2005) in merito a tentativi di infiltrazione mafiosa, oltre alla certificazione antimafia come prevista dal D.P.R. del 03/06/1998, n. 252. Inoltre, deve essere prevista la certificazione in materia di rispetto della normativa contrattuale e contributiva per i lavoratori, nonché quella relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro. I finanziamenti saranno ammessi secondo l'ordine della graduatoria definita in base a criteri di qualità progettuale nel raggiungere gli obiettivi di servizio ed al tasso di partecipazione finanziaria privata.

La seconda circolare, relativa alla raccolta differenziata presso categorie di utenza ad elevata produzione di rifiuti, è rivolta agli stessi beneficiari della prima.

Le azioni previste per la prevenzione e la riduzione dei rifiuti sono quelle che possono essere attuate da soggetti pubblici, già inserite negli Obiettivi di Servizio. L'Agenzia ha dichiarato che avrebbe valutato le proposte del partenariato, comprese quelle che noi abbiamo inviato per iscritto.

Nella stesura definitiva del testo delle due circolari predisposte dall'ARRA in data 24 dicembre 2009 sono state recepite le nostre osservazioni in merito a:

- eliminazione della frase secondo cui le discariche servivano a coprire il ritardo accumulato nella realizzazione dei "termovalorizzatori";
- previsione di controlli sull'impatto che l'intervento produrrà rispetto all'incremento dei livelli di raccolta differenziata e della diminuzione dei rifiuti urbani smaltiti in discarica (Obiettivi di Servizio del Programma Operativo 2007 – 2013);
- obbligo di allegare la certificazione di regolarità contributiva con la presentazione del Documento Unico Regolarità Contributiva;
- obbligo di presentare il piano finanziario dell'impianto comprendente investimenti e costi di esercizio e, conseguentemente, il calcolo della tariffa da applicare agli utenti (cittadini ed imprese);
- obbligo di applicazione alle procedure di gara pubblica per affidare i lavori di realizzazione e di esercizio degli impianti delle clausole di autotutela (Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Siciliana il 12 luglio 2005; certificazione antimafia come prevista dal D.P.R. del 03/06/1998, n. 252) per contrastare tentativi di infiltrazione mafiosa.

Registriamo positivamente lo spirito concertativo assunto con il partenariato nel corso dei lavori preparatori propedeutici alla definizione dei decreti e delle circolari attuative.

Qui di seguito sono visionabili e consultabili i due Decreti con gli allegati emanati in data 24 dicembre 2009 dall'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque:

[Decreto n. 486 del 24/12/2009](#)
[Allegato al DDS n. 486 del 24/12/2009](#)
[Decreto n. 487 del 24/12/2009](#)
[Allegato al DDS n. 487 del 24/12/2009](#)

Palermo, 8 gennaio 2010

© Riproduzione riservata